

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GEN. 2000

ADDI' 25 GEN. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

EADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI - BONADONNA - DONATO - LUCISANO - MARRONI - META

DELIBERAZIONE N° 150

OGGETTO: ..... Autorizzazione al Presidente della  
Giunta Regionale a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Sovrintendenza Scolastica per  
il Lazio.



**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Sovrintendenza Scolastica per il Lazio.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### PREMESSO

**Che** la Regione Lazio ha tra le sue finalità la crescita culturale dei cittadini e lo sviluppo della sensibilità individuale nei confronti dei diversi aspetti della vita sociale, onde promuovere forme sempre più avanzate e consapevoli di educazione civica e di partecipazione attiva nel superiore interesse della comunità e nella prospettiva del processo di unificazione europea;

### CONSIDERATO

**Che** per tale finalità la Regione ritiene indispensabile e prioritario collaborare con gli organi scolastici in quanto il momento educativo riveste un ruolo essenziale e strategico nella formazione dei futuri cittadini;

### PRESO ATTO

**Che** la Sovrintendenza Scolastica per il Lazio riconosce l'utilità di forme di collaborazione con la Regione Lazio ai fini di individuare iniziative e programmi che si inseriscano proficuamente nel processo di rinnovamento della Scuola;

### RITENUTO

**Che** le forme di collaborazione che si andranno ad individuare, e che formeranno oggetto di specifici accordi, dovranno, in ogni caso, conciliarsi con le esigenze e con i tempi dei programmi scolastici ponendosi nell'ottica di una utile integrazione formativa complementare ai programmi stessi;

### VISTO

**Che** è interesse delle Amministrazioni firmatarie pervenire alla stipulazione di un protocollo d'intesa che sancisca ed avii, in forma organica, una collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio e la Sovrintendenza Scolastica per il Lazio



All'unanimità

**DELIBERA**

1. di approvare l'allegato protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e la Soprintendenza Scolastica del Lazio;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale del Lazio alla stipula dello stesso anche alla luce delle dichiarate disponibilità del Soprintendente Scolastico del Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: Eto PIETRO BADALONE  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



29 GEN. 2000

DELE. N. 150  
25 GEN. 2000

*bu*

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA LA REGIONE LAZIO E LA SOVRINTENDENZA SCOLASTICA PER IL LAZIO**

- La Regione Lazio con sede in Roma - Via Cristoforo Colombo n. 212 C.F. 80143490581 rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regione dott. Pietro Badaloni nato a Roma il 08.09.1946, domiciliato per la carica in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212

c

- La Sovrintendenza Scolastica per il Lazio con sede in Roma - via Ostiense n. 131/L. C.F. 80201930585 rappresentata dal Sovrintendente pro tempore dott. Roberto Fedele nato a Roma il 24.10.1938 domiciliato per la carica in Roma - via Ostiense n. 131/L

**PREMESSO CHE**

la Regione Lazio ha tra le sue finalità la crescita culturale dei cittadini e lo sviluppo della sensibilità individuale nei confronti dei diversi aspetti della vita sociale, onde promuovere forme sempre più avanzate e consapevoli di educazione civica e di partecipazione attiva nel superiore interesse della comunità e nella prospettiva del processo di unificazione europea;

per tale finalità la Regione ritiene indispensabile e prioritario collaborare con gli organi scolastici in quanto il momento educativo riveste un ruolo essenziale e strategico nella formazione dei futuri cittadini;

- la Sovrintendenza Scolastica per il Lazio riconosce l'utilità di forme di collaborazione con la Regione Lazio ai fini di individuare iniziative e programmi che si inseriscano proficuamente nel processo di rinnovamento della Scuola;
- le forme di collaborazione che si andranno ad individuare, e che formeranno oggetto di specifici accordi, dovranno, in ogni caso, conciliarsi con le esigenze e con i tempi dei programmi scolastici ponendosi nell'ottica di una utile integrazione formativa complementare ai programmi stessi;
- è interesse delle Amministrazioni firmatarie pervenire alla stipulazione di un protocollo d'intesa che sancisca ed avii, in forma organica, una collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio e la Sovrintendenza Scolastica per il Lazio



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PROGRAMMA**  
Dott.ssa Rossella Sorrentino

*Rossella Sorrentino*

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Articolo 1 (Oggetto dell'intesa)

La presente intesa sancisce la volontà della Regione Lazio e della Sovrintendenza Scolastica per il Lazio di avviare forme istituzionali di collaborazione sui temi di competenza della Regione e di interesse della Scuola.

Nell'intesa, che riveste carattere di accordo generale, vengono definite le finalità, le procedure e le modalità attuative della collaborazione istituzionale:

### Articolo 2 (Finalità)

Costituiscono finalità della presente intesa, oltre a quelle indicate nella premessa:

la promozione di specifiche iniziative di reciproco interesse alla cui realizzazione le parti possano contribuire con una sinergia di risorse umane, organizzative e finanziarie;

la diffusione presso le scuole, a scopo didattico e divulgativo, di materiale documentario relativo ai diversi aspetti della vita sociale regionale;

- lo sviluppo di rapporti utili, sotto il profilo formativo, tra le scuole e le istituzioni in ambito regionale.

### Articolo 3 (Procedura)

Entro il 31 gennaio di ogni anno i singoli Dipartimenti della Regione e la Sovrintendenza Scolastica per il Lazio, d'intesa con i Provveditori agli studi, possono presentare proposte di iniziative rientranti nelle finalità di cui all'art. 2.

Tali proposte devono pervenire al Dipartimento Affari Strategici, Istituzionali e della Presidenza che provvede entro il 31 marzo ad indire una apposita "Conferenza organizzativa" cui partecipano i Direttori dei Dipartimenti proponenti, il Sovrintendente Scolastico per il Lazio ed i Provveditori agli Studi.

La "Conferenza organizzativa" ha il compito di individuare, tenendo conto prioritariamente delle esigenze della Scuola e della compatibilità con i programmi e con i cicli formativi, le iniziative da realizzare. Le decisioni assunte in sede di "Conferenza" devono, in ogni caso, scaturire dal consenso delle due parti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PROGRAMMA

Dot.ssa Rossella Sorrentino



*lu*

**Articolo 4**  
**(Modalità attuative)**

Le modalità di attuazione delle iniziative individuate ai sensi del precedente art. 3 sono definite in appositi protocolli d'intesa in cui siano precisate, tra l'altro, le risorse umane, organizzative e finanziarie necessarie e disponibili.

**Articolo 5**  
**(Durata del protocollo)**

Il presente protocollo decorre dalla data di approvazione dello stesso ed ha efficacia fino alla data di entrata in vigore della riforma dell'Amministrazione scolastica periferica del Ministero della Pubblica Istruzione. Dopo tale data la Regione Lazio e l'Ufficio scolastico regionale valuteranno gli eventuali adattamenti del protocollo d'intesa in ragione delle modifiche intervenute e delle rafforzate esigenze di integrazione e di collaborazione istituzionale.

**Articolo 6**  
**(Norma transitoria)**

Restano validi fino alla loro scadenza gli accordi intercorsi, in qualsiasi forma, tra la Regione Lazio e la Sovrintendenza per il Lazio prima della stipulazione della presente intesa.

**Articolo 6 bis**  
**(Norma transitoria)**

Per il primo anno il termine per la presentazione delle proposte di iniziative rientranti nelle finalità di cui all'art. 2 è prorogato al 1° marzo 2000.



*Handwritten signature*